

Le spese

Le spese impegnate nei singoli esercizi registrano, nei confronti dell'esercizio precedente, una flessione del 28,72% nel 2009, dell'1% nel 2010 e del 12,36% nel 2011.

I seguenti prospetti evidenziano le spese impegnate, suddivise per titoli e categorie, nel triennio 2009-2011 e gli scostamenti percentuali di ogni singolo esercizio in confronto al precedente nonché gli scostamenti percentuali tra previsioni e impegni di ogni esercizio.

AGEA. Analisi delle spese: impegni e variazioni percentuali (n+1/n) nel triennio 2009-2011

Gestione di competenza	2008	2009	Variaz.%	2010	Variaz.%	2011	Variaz.%
Impegni							
Titolo I – Uscite correnti							
Spese organi dell'Ente	737.000	401.564	-45,51	556.968	38,70	383.500	-31,15
Oneri personale in attività di servizio	21.631.347	20.148.900	-6,85	20.961.939	4,04	19.815.580	-5,47
Spese acquisto di beni di consumo e servizi	7.653.063	8.783.817	14,78	11.477.191	30,66	6.377.029	-44,44
Spese per prestazioni istituzionali	203.400.695	172.836.233	-15,03	169.459.242	-1,95	154.311.824	-8,94
Oneri finanziari	0	0		0		0	
Oneri tributari	80.000	0		0		74.500	
Poste correttive e compensative di entrate correnti	2.542.804	0		1.409.402		3.380	-99,76
Uscite non classificabili in altre voci	7.315.138	5.224.728	-28,58	7.192.649	37,67	4.813.863	-33,07
Oneri comuni – Accantonamenti per TFR	0	0		0		0	
Totale a)	243.360.046	207.395.242	-14,78	211.057.391	1,77	185.779.676	-11,98
Trasferimenti passivi	67.000.000	10.572.628	-84,22	6.983.319	-33,95	6.100.000	-12,65
Totale b)	67.000.000	10.572.628		6.983.319		6.100.000	
TOTALE TITOLO I (a+b)	310.360.046	217.967.869	-29,77	218.040.710	0,03	191.879.676	-12,00
Titolo II – Uscite in conto capitale							
Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	33.100	0		0		0	
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	950.000	1.044.435	9,94	506.277	-51,53	681.156	34,54
TOTALE TITOLO II	983.100	1.044.435	6,24	506.277	-51,53	681.156	34,54
Titolo IV - Partite di giro							
Uscite aventi natura di partite di giro	3.581.625	5.457.562	52,38	3.678.613	-32,60	2.189.532	-40,48
TOTALE GENERALE SPESE	314.924.771	224.469.866	-28,72	222.225.600	-1,00	194.750.364	-12,36

AGEA. Analisi delle spese: variazioni percentuali tra previsioni iniziali e impegni

Gestione di competenza	2009			2010			2011		
	Previsioni	Impegni	Variaz. %	Previsioni	Impegni	Variaz. %	Previsioni	Impegni	Variaz. %
Titolo I - Uscite correnti									
Spese per organi dell'Ente	502.471	401.563	-20,08	628.000	556.968	-11,31	472.500	383.500	-18,84
Oneri per il personale in attività di servizio	22.641.964	20.148.900	-11,01	22.440.169	20.961.939	-6,59	21.529.472	19.815.580	-7,96
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	7.160.882	8.783.817	22,66	8.345.382	11.477.191	37,53	8.629.882	6.377.029	-26,11
Spese per prestazioni istituzionali	153.581.791	172.836.233	12,54	164.250.020	169.459.242	3,17	116.299.378	154.311.824	32,68
Oneri finanziari	0	0		0	0		0	0	
Oneri tributari	0	0		0	0		74.500	74.500	0
Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0		0	1.409.402		60.000	3.380	-94,37
Uscite non classificabili in altre voci	8.040.007	5.224.728	-35,02	7.452.723	7.192.649	-3,49	5.225.642	4.813.862	-7,88
Oneri comuni - Accantonamento per TFR	973.261	0		2.302.192	0		720.792	0	
Totale a)	192.900.376	207.395.242	7,51	205.418.486	211.057.391	2,75	153.012.166	185.779.675	21,41
Trasferimenti da Stato con destinazione vincolata	50.000.000	10.572.628	-78,85	6.983.319	6.983.319	0	6.100.000	6.100.000	0
Totale b)	50.000.000	10.572.628	-78,85	6.983.319	6.983.319	0	6.100.000	6.100.000	0
TOTALE TITOLO I (a+b)	242.900.376	217.967.869	-10,26	212.401.805	218.040.710	2,65	159.112.166	191.879.675	20,59
Titolo II - Uscite in conto capitale									
Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	0	0		0	0		0	0	
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	1.150.000	1.044.435	-9,18	950.000	506.277	-46,71	950.000	681.156	-28,30
TOTALE TITOLO II	1.150.000	1.044.435	-9,18	950.000	506.277	-46,71	950.000	681.156	-28,30
Titolo IV - Partite di giro									
Uscite aventi natura di partite di giro	8.325.823	5.457.562	-34,45	13.925.823	3.678.613	-73,58	3.398.665	2.189.532	-35,58
TOTALE GENERALE USCITE	252.376.199	224.469.866	-11,06	227.277.628	222.225.600	-2,22	163.460.831	194.750.363	19,14

Tra le spese correnti impegnate le poste più significative riguardano:

- i trasferimenti passivi di finanziamenti statali a destinazione vincolata a favore del "fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera" (art. 2 L. 81/2006) e del "monitoraggio delle produzioni agroalimentari e della filiera ittica" per complessivi € 10.572.628 nel 2009; del citato fondo per € 6.983.319 nel 2010, e dei "soggetti attuatori" di cui all'art. 18 della legge 99/2009²⁹², per € 6.100.000 nel 2011.

- le spese impegnate per il funzionamento dell'Ente, che ammontano complessivamente ad € 29.334.281 nel 2009, ad € 32.996.098 nel 2010 e ad € 26.576.109 nel 2011, e che comprendono: le uscite per gli organi dell'Ente (€ 401.564 nel 2009; € 556.968 nel 2010 ed € 383.500 nel 2011) diminuite nel 2011 del 47,96% rispetto al 2008; gli oneri per il personale in attività di servizio (€ 20.148.900 nel 2009, € 20.961.939 nel 2010 ed € 19.815.580 nel 2011); le uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi pari ad € 8.783.817 nel 2009, ad € 11.477.191 nel 2010 e ad € 6.377.029 nel 2011.

- le spese per prestazioni istituzionali che registrano una diminuzione passando da € 172.836.233 nel 2009 ad € 169.459.242 nel 2010 e ad € 154.311.824 nel 2011.

- le uscite non classificabili in altre voci, che ammontano nel 2009 ad € 5.224.728, nel 2010 ad € 7.192.649 e nel 2011 ad € 4.813.863, e comprendono anche le spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori pari ad € 4.409.844 nel 2009, € 4.184.772 nel 2010 ed € 3.121.011 nel 2011.

L'analisi di dettaglio dei dati evidenzia che:

- le "spese per gli organi dell'Ente" (compensi, indennità, rimborsi, ecc.) sono state impegnate in misura inferiore rispetto alle previsioni iniziali degli esercizi di

²⁹² Cfr. 23 luglio 2009, n. 99 che all'art. 18 (Azioni a tutela della qualità delle produzioni agroalimentari, della pesca e dell'acquacoltura e per il contrasto alla contraffazione dei prodotti agroalimentari ed ittici) prevede che il Ministero paaf attui le disposizioni normative "attraverso il Comando dei carabinieri politiche agricole e alimentari, il Corpo forestale dello Stato e il Corpo della Capitaneria di porto-guardia costiera, nell'ambito delle rispettive competenze".

riferimento; l'incidenza di tali spese sul totale delle spese correnti dei relativi esercizi è pari allo 0,18 % nel 2009, allo 0,25% nel 2010 ed allo 0,19% nel 2011;

- gli "oneri per il personale" risultano impegnati in misura inferiore rispetto alle previsioni iniziali relative ai tre esercizi in esame. L'incidenza della spesa per il personale sul totale dei trasferimenti statali per spese di "funzionamento dell'Ente" è pari al 12,22% nell'anno 2009, al 12,46% nel 2010 ed al 16,55% nel 2011;

- gli impegni assunti con riguardo alle spese per "acquisto di beni di consumo e servizi" risultano superiori alle previsioni iniziali di competenza nei due esercizi 2009 e 2010, mentre nell'esercizio 2011 sono inferiori. La loro incidenza sul totale delle uscite correnti rappresenta il 4,03% nel 2009, il 5,26% nel 2010 ed il 3,32% nel 2011;

- gli impegni assunti dall'Ente per "prestazioni istituzionali" risultano, al 31 dicembre di ciascuno degli esercizi in esame, superiori alle previsioni iniziali. Tra tali impegni, le voci più rilevanti riguardano: le "spese per lo stoccaggio dell'alcol in ammasso pubblico nazionale" (pari ad € 1.200.000 nel 2009, € 2.000.000 nel 2010 ed € 1.500.000 nel 2011); i "servizi di gestione, conduzione e manutenzione del SIAN" per € 77.281.791 nel 2009, € 82.348.603 nel 2010 ed € 80.400.000 nel 2011; i "servizi aggiuntivi per lo sviluppo del SIAN" per € 24.642.519 nel 2009, € 9.342.635 nel 2010 ed € 13.500.000 nel 2011; le "spese connesse all'attuazione e allo sviluppo del progetto TELAER" pari ad € 5.500.000 nel 2009, € 5.000.000 nel 2010 ed € 5.570.000 nel 2011. Gli impegni assunti per la categoria di spesa in esame nei tre esercizi 2009, 2010 e 2011, assorbono rispettivamente il 79,29%, il 77,71% e l'80,42% del totale delle spese correnti;

- le "spese non classificabili in altre voci" riguardano principalmente uscite per litigi, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, accantonamenti a copertura di contenziosi in essere in materia di interventi nazionali pregressi (es. 2010), nonché riduzioni di spesa da versare al bilancio dello Stato;

- le "spese in conto capitale" presentano impegni per € 1.044.435 nel 2009, per € 506.277 nel 2010 ed € 681.155 nel 2011; si riferiscono esclusivamente alla liquidazione del trattamento di indennità di anzianità e di fine rapporto corrisposta al personale cessato dal servizio.

* * *

Il Ministero dell'economia e delle finanze, con note del 26 ottobre 2010, 12 agosto 2011 e 11 settembre 2012 di approvazione dei consuntivi, ha preso atto che, nei rispettivi esercizi 2009, 2010 e 2011, l'Ente *"ha rispettato i limiti previsti dalla normativa vigente in materia per spese di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni e formazione e che non sono stati sostenuti oneri per spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dall'Agenzia."* Le spese per autovetture sostenute nel triennio in esame, eccedono il limite fissato dalla legge 266/2005 (art. 1, comma 11, per gli anni 2009-2010) e d.l. 78/2010 (convertito in legge 122/2010, art. 6, comma 14, per l'anno 2011) *"...in ragione della presenza di contratti pluriennali in essere"*.

Risultano inoltre versate al bilancio dello Stato le somme relative alle riduzioni di spesa disposte dalla legge 133/2008, di conversione del d.l. 25 giugno 2008, n. 112 (articoli 61, co. 17 e 67, co. 6) nonché dalla legge 122/2010, di conversione del d.l. 78/2010 (art. 6, co.21)²⁹³.

²⁹³ Le norme prevedono rispettivamente: per gli anni 2009 e 2010 una limitazione della spesa pari al 40 per cento di quella sostenuta nel 2004 e per l'anno 2011 pari all'80 per cento della spesa sostenuta nel 2009.

La gestione di cassa: competenza

I dati della gestione di cassa relativi alle riscossioni ed ai pagamenti in conto competenza del triennio 2009–2011 - distinti per partite correnti, in conto capitale e partite di giro - sono riportati nel prospetto che segue. Il saldo tra le riscossioni e i pagamenti, pur mantenendosi negativo, registra un miglioramento nell'esercizio 2011.

AGEA. Gestione di cassa: competenza triennio 2009–2011

GESTIONE DI COMPETENZA	2008	2009	Variaz. %	2010	Variaz. %	2011	Variaz. %
Riscossioni							
Entrate correnti	291.431.236	230.435.241	-20,93	166.579.778	-27,71	152.269.164	-8,59
Entrate in c/ capitale	0	393.369		17.200	-95,63	4.151.354	24035,78
Partite di giro	2.671.430	7.113.159	166,27	5.090.477	-28,44	3.519.820	-30,85
Totale riscossioni	294.102.667	237.941.769	-19,10	171.687.456	-27,84	159.940.338	-6,84
Pagamenti							
Spese correnti	364.432.570	269.067.286	-26,17	229.479.096	-14,71	176.288.766	-23,18
Spese in c/capitale	953.934	1.044.435	9,49	506.277	-51,53	288.990	-42,92
Partite di giro	3.877.559	4.070.839	4,98	3.653.215	-10,26	1.765.268	-51,68
Totale pagamenti	369.264.063	274.182.560	-25,75	233.638.589	-14,79	178.343.025	-23,67
Risultato di cassa dell'esercizio	-75.161.396	-36.240.791	51,78	-61.951.133	-70,94	-18.402.687	70,29
Cassa all'1/1	263.882.661	188.721.265	-28,48	152.480.474	-19,20	90.529.341	-40,63
Cassa al 31/12	188.721.265	152.480.474	-19,20	90.529.341	-40,63	72.126.654	-20,33

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

La gestione dei residui

- I residui attivi, al termine dell'**esercizio 2009**, ammontano ad € 131.942.197, con una riduzione del 32,03% rispetto al 2008, la cui consistenza iniziale, pari ad € 194.106.922, presenta un decremento di € 62.164.725. Nel corso del 2009 sono stati effettuati riaccertamenti in diminuzione operati sulla parte corrente per € 1.115.325 nonché riscossioni per € 63.295.200. I residui di nuova formazione relativi alla gestione 2009 sono pari ad € 2.245.433.

Riguardo ai residui passivi sono stati operati riaccertamenti in diminuzione pari ad € 86.542.960. Il riaccertamento ha riguardato la parte corrente per un totale complessivo di € 83.984.307 (di cui € 1.511.921 le spese di funzionamento ed € 82.472.386 le spese per interventi diversi – prestazioni istituzionali e trasferimenti passivi-) e la parte in conto capitale per € 2.558.653. I pagamenti in conto residui sono stati pari ad € 133.955.331 (di cui € 43.140.615 correlati a finanziamenti a destinazione vincolata). Il totale dei residui passivi che al 1° gennaio 2009 ammonta ad € 342.888.585 si riduce ad € 206.632.930 alla chiusura dell'esercizio.

- I residui attivi, al termine dell'**esercizio 2010**, sono pari ad € 134.162.386 con un incremento dell'1,68 % rispetto al 2009, che in termini assoluti corrisponde ad un incremento di € 2.220.189 rispetto alla consistenza iniziale (131.942.197). Nel corso dell'anno, in seguito al riaccertamento, sono stati eliminati crediti per € 1.980.293 relativi alla parte corrente e per € 1.352.936 alle partite di giro, per un totale di € 3.333.229.
- Per i residui passivi, sono stati operati riaccertamenti in diminuzione per € 10.006.645. I riaccertamenti hanno riguardato la parte corrente per un totale complessivo di € 8.654.026 e le partite di giro per € 1.352.619. I pagamenti sono stati pari ad € 78.614.015 (di cui € 8.102.034 a destinazione vincolata). Al 1° gennaio 2010 il totale dei residui passivi ammonta ad € 206.632.930. Al termine dell'esercizio risultano residui passivi derivanti da esercizi precedenti per € 118.012.269 e residui passivi di nuova formazione per € 67.201.027, per un totale complessivo di € 185.213.297.

- I residui attivi, al termine dell'**esercizio 2011**, ammontano ad € 125.075.652, con una riduzione del 6,77 % rispetto al 2010; rispetto alla consistenza iniziale, pari ad € 134.162.386, presentano un decremento di € 9.086.734. Nel corso del 2011 sono stati effettuati riaccertamenti in diminuzione operati sulla parte corrente per € 1.946.931 nonché riscossioni per € 11.703.299. I residui di nuova formazione scaturiti dalla gestione 2011 ammontano ad € 4.563.496.

Al 1° gennaio 2011 il totale dei residui passivi ammonta ad € 185.213.297 (-10,37% rispetto al 2010). Nel corso dell'anno sono stati effettuati riaccertamenti in diminuzione sulla parte corrente per € 62.424.186 e su partite di giro per € 1.965.958, per un totale complessivo di € 64.390.144. I pagamenti in conto residui sono stati pari ad € 78.824.312 (di cui € 9.732.648 a destinazione vincolata). Al termine dell'esercizio risultano residui passivi derivanti da esercizi precedenti per € 41.998.841 e residui passivi di nuova formazione per € 95.231.651, per un totale complessivo di € 137.230.492.

Va segnalato che per i tre esercizi in esame permane in bilancio – tra i residui attivi - la posta, di cui si è fatto cenno nella sezione precedente, relativa ai crediti IVA (risalenti al periodo 2001-2006), per € 94.648.326.

La gestione dei residui alla chiusura degli esercizi considerati è riportata nel prospetto seguente dal quale si evince che, nel corso del triennio, l'ammontare complessivo è diminuito del 36% per gli attivi e del 60% per i passivi.

AGEA. Gestione dei residui: variazioni percentuali (n+1/n) nel triennio 2009-2011

Descrizione	2008	2009	Variaz. %	2010	Variaz. %	2011	Variaz. %
Residui attivi all'1/1	188.459.528	194.106.922	3,00	131.942.197	-32,03	134.162.387	1,68
Riaccertamenti (-)	-249.345	-1.115.325		-3.333.229		-1.946.931	
Riscossioni (-) (di cui a destinazione vincolata)	-55.233.425 -5.950.717	-63.295.200		-2.976.373		-11.703.299	
Rimasti da riscuotere al termine dell'esercizio finanziario	132.976.757	129.696.764		125.632.595		120.512.157	
Residui attivi di nuova formazione	61.130.165,16	2.245.433		8.529.792		4.563.496	
TOTALE AL 31/12	194.106.922	131.942.197	-32,03	134.162.387	1,68	125.075.653	-6,77
Residui passivi all'1/1	-405.318.529	-342.888.585	15,40	-206.632.930	39,74	-185.213.297	10,37
Riaccertamenti (+)	8.090.652	86.542.961		10.006.645		64.390.144	
Pagamenti (+) (di cui a destinazione vincolata)	152.020.506 (59.570.053)	133.955.331 (43.140.615)		78.614.015 (8.102.034)		78.824.312 (9.732.648)	
Rimasti da pagare al termine dell'esercizio finanziario	-245.207.371	-122.390.293		-118.012.270		-41.998.841	
Residui passivi di nuova formazione	-97.681.214	-84.242.637		-67.201.027		-95.231.651	
TOTALE AL 31/12	-342.888.585	-206.632.930	39,74	-185.213.297	10,37	-137.230.492	25,91

La situazione amministrativa

Nel prospetto che segue sono illustrati i risultati della situazione amministrativa relativi agli esercizi in esame raffrontati con l'esercizio 2008.

AGEA. Situazione amministrativa nel triennio 2009-2011

(in migliaia di euro)

	2008	2009	2010	2011
CASSA inizio esercizio	263.882	188.721	152.480	90.529
Riscossioni in c/competenza	238.869	174.646	168.711	148.237
Riscossioni in c/residui	55.234	63.295	2.976	11.703
	294.103	237.941	171.687	159.940
Pagamenti in c/competenza	217.244	140.227	155.024	99.519
Pagamenti in c/residui	152.020	133.955	78.614	78.824
	369.264	274.182	233.638	178.343
CASSA fine esercizio	188.721	152.480	90.529	72.126
Residui attivi esercizi precedenti	132.976	129.697	125.632	120.512
Residui attivi dell'esercizio	61.130	2.245	8.530	4.563
	194.106	131.942	134.162	125.075
Residui passivi esercizi precedenti	245.207	122.390	118.012	41.998
Residui passivi dell'esercizio	97.681	84.242	67.201	95.232
	342.888	206.632	185.213	137.230
Avanzo/disavanzo d'amministrazione	39.939	77.790	39.478	59.971

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Agea

Nel triennio l'avanzo di amministrazione registra un incremento di 20 milioni di euro, la cui affidabilità è, peraltro, condizionata da due rilevanti poste dei residui attivi di non certa riscossione al 31 dicembre 2011: il più volte citato credito IVA di euro 94,6 milioni ed i finanziamenti destinati al Fondo di rotazione per l'attuazione di

interventi e misure nel settore agricolo alimentare di euro 25,5 milioni. In totale, quindi, 120,1 milioni di euro che costituiscono la quasi totalità dei residui attivi ²⁹⁴.

Limitando l'esame dell'incidenza sull'avanzo di amministrazione al solo credito IVA:

- al 31 dicembre 2009, detto avanzo, pari ad € 77.789.740, risulta condizionato dalla posta relativa al citato credito Iva per 94.645.591 euro, al netto della quale, i residui attivi sono pari a € 37.296.606 che sommati al saldo di cassa a fine esercizio, pari ad € 152.480.473, determinano un importo pari ad € 189.777.079, insufficiente a fronteggiare, come evidenziato dal Collegio dei revisori, la massa di residui passivi di fine esercizio (€ 206.632.930).
- al 31 dicembre 2010 l'avanzo di amministrazione ammonta ad € 39.478.430 (di cui € 38.119.675 vincolati) con un decremento del 49,25% rispetto al precedente esercizio. Anche per l'esercizio 2010 il grado di attendibilità dell'avanzo di amministrazione è condizionato dalla posta riguardante il credito Iva (pari ad € 94.645.591), a causa della quale il fondo di cassa (pari ad € 90.529.340) e i rimanenti residui attivi, pari ad € 39.516.795 (scaturiti da € 134.162.386, residui attivi al 31.12.2011 meno € 94.645.591, credito IVA di incerta esigibilità), non risultano sufficienti a controbilanciare la massa di residui passivi che a fine esercizio ammonta ad € 185.213.296;
- al 31 dicembre 2011 l'avanzo di amministrazione è pari ad € 59.971.815, dei quali € 56.600.586 costituiscono la quota indisponibile. Registra un incremento del 51,91%, pari ad € 20.493.385 rispetto all'avanzo del 2010, determinato dalla differenza tra il positivo saldo tra riaccertamenti in diminuzione di residui passivi per € 64.390.144 e di quelli attivi per € 1.946.931 ed il disavanzo della gestione di competenza pari ad € 41.949.828. Permangono in bilancio i 94.645.591 euro riguardanti il ripetuto credito Iva.

L'avanzo risulta, peraltro, vincolato per € 56.600.586. I vincoli sono relativi a: somme accantonate a favore di terzi per procedure esecutive (€ 23.541.063); somme destinate a far fronte alle prestazioni previdenziali a titolo di indennità TFR e TFS (€ 14.344.918); utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto a copertura del disavanzo finanziario 2012 (€ 18.000.000); accantonamento a copertura della discrasia in conto partite di giro in precedenza segnalata (€ 714.605).

²⁹⁴ In particolare per quanto riguarda il credito IVA (non riscosso al 31 dicembre 2012) si rimanda al capitolo VI.5 per un aggiornamento sugli accadimenti avvenuti nel 2012. Per il credito relativo al "Fondo" vedi cap. 4, sezione prima, paragrafo 3.12 (gestione residui).

Il conto economico

Il conto economico, disciplinato dall'articolo 16 dello statuto e dall'articolo 43 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia, è redatto secondo le disposizioni, in quanto applicabili, del D.P.R. n. 97/2003 e dell'art. 2425 del codice civile in termini di competenza economica.

Il risultato economico degli esercizi in esame, comparato con quello dell'esercizio 2008, è riportato nella seguente tabella.

AGEA. Risultato economico esercizi 2009-2011 e variazioni percentuali (n+1/n)

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	ANNO 2008	ANNO 2009	Variaz. %	ANNO 2010	Variaz. %	ANNO 2011(*)	Variaz. %
- Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	30.735	48.232	56,92	-		1.179.329	
-Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilav. e finiti	1.479.012	-2.252.341	-252,29	-19.541	99,13	-447.019	-2187,6
-Variaz. dei lavori in corso su ordinazione	-	-		-		-	
-Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-		-		-	
- Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	280.479.282	168.101.771	-40,06	172.174.813	2,42	146.087.682	-15,15
Totale (A)	281.989.030	165.897.662	-41,16	172.155.272	3,77	146.819.992	-14,72
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
Materie prime, sussidiarie, consumo e merci		-		-		-	
Servizi	276.626.562	190.605.301	-31,09	177.848.368	-6,69	159.123.793	-10,53
Godimento beni di terzi	4.404.771	3.175.269	-27,91	5.088.193	60,24	3.198.808	-37,13
Personale	23.911.488	18.515.358	-22,56	19.613.029	5,93	18.141.279	-7,50
Ammortamenti e svalutazioni	1.617.998	1.611.299	-0,41	1.753.559	8,82	1.726.330	-1,55
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-			
Accantonamenti per rischi		-		-		5.000.000	-
Accantonamenti ai fondi per oneri		-		-			
Oneri diversi di gestione	9.085.552	5.249.912	-42,21	7.557.297	43,95	4.882.321	-35,40
Totale (B)	315.646.370	219.157.139	-30,56	211.860.446	-3,32	192.072.531	-9,34

Segue

	ANNO 2008	ANNO 2009	Variaz. %	ANNO 2010	Variaz. %	ANNO 2011 (*)	Variaz. %
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-33.657.340	-53.259.477	-58,24	-39.705.174	25,44	-45.252.539	-13,97
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
Proventi da partecipazioni	-	3.746.193		2.319.494	-38,08	2.069.478	-10,78
Altri proventi finanziari	2.149.463	570.976	-73,43	489.323	-14,30	549.559	12,31
Interessi e altri oneri finanziari	-	-		-		-	
Totale (C)	2.149.463	4.317.169	100,84	2.808.817	-34,93	2.619.037	-6,76
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
Rivalutazioni	-	-		-		-	
Svalutazioni	-	-		-		-	
Totale (D)	-	-		-		-	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI							
Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	4.942.729	31.633	-99,36	410.309	1197,09	1.296.312	215,94
Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni	-197.141	-		-170.793		-101.827	40,37
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	8.042.527	84.104.270	945,74	8.943.955	-89,36	90.314.681	909,78
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	-249.345	-1.115.325	-347,30	-3.333.229	-198,86	-27.430.755	-722,94
Totale (E)	12.538.769	83.020.578	562,11	5.850.242	-92,95	64.078.411	995,31
Risultato prima delle imposte	-18.969.108	34.078.270	279,65	-31.046.115	-191,10	21.444.909	169,07
Imposte dell'esercizio	-1.225.809	-1.125.000	8,22	-1.125.000	0	-1.120.000	0,44
AVANZO / DISAVANZO ECONOMICO	-20.194.917	32.953.270	263,17	-32.171.115	-197,63	20.324.909	163,17

(*) Vedere nota in calce conto economico (Cap. V, Sezione prima, 3.14)

La gestione nei tre esercizi in esame ha complessivamente prodotto un avanzo economico di euro 21.107.065.

Nell'esercizio 2009 l'avanzo economico è pari a 32.953.270 milioni di euro, con un incremento del 263% rispetto all'esercizio 2008 che aveva chiuso con un disavanzo di circa 20 milioni di euro.

- Il valore della produzione, pari ad € 165.897.662, si riduce del 41% rispetto all'anno precedente in seguito alla contrazione della voce "altri ricavi e proventi" in cui sono compresi i contributi per le spese di funzionamento dell'Agenzia, che passano da € 214.499.467 del 2008 ad € 164.775.096. Si registra inoltre una variazione negativa di € 2.252.341 in seguito alla riduzione del valore delle giacenze.
- I costi della produzione pari ad € 219.157.139, si riducono di circa il 30% rispetto al 2008. La riduzione è attribuibile alla flessione della voce "costi per servizi" comprensiva dei costi sostenuti per garantire la funzionalità dei servizi informatici e di controllo. I costi "per godimento beni di terzi", relativi ad affitti delle sedi e di locali operativi nonché al noleggio di mezzi di trasporto, si riducono di circa 28% passando a € 3.175.269. Il "costo per il personale" si riduce, nel 2009, del 22,56% a seguito di pensionamenti avvenuti nel corso dell'anno. Gli "oneri diversi di gestione", costituiti in prevalenza da impegni per spese relative ad arbitraggi e contenziosi, diminuiscono rispetto al 2008 di circa il 42%.

La gestione nell'esercizio 2009 presenta un risultato operativo negativo pari a € 53.259.477 milioni di euro.

La voce "proventi e oneri finanziari" è costituita da € 3.746.193 riferiti a proventi da partecipazioni (distribuzione utili da parte delle controllate SIN e Agecontrol) ed € 570.976 per proventi relativi ad interessi attivi maturati sui conti correnti fruttiferi presso l'ICBPI, per un totale complessivo di € 4.317.169.

Le partite straordinarie registrano un saldo positivo pari ad € 83.020.578 determinato principalmente da insussistenze del passivo derivanti da economie di spesa realizzate su residui passivi di anni precedenti.

Le imposte dell'esercizio, pari ad € 1.125.000, si riferiscono all'IRAP di competenza dell'esercizio.